

GRANDE SUCCESSO ALL'UNIVERSITÄT MOZARTEUM CON "LA CLEMENZA DI TITO". A LUGLIO L'OPERA SARÀ ALL'ESTATE FIESOLANA

## L'Orchestra Giovanile Italiana conquista Salisburgo

**Enrico Gatta**  
SALISBURGO

**C'È UNA GIOVENTÙ** della quale si può a buon diritto essere orgogliosi. Studia e lavora, abitualmente, nella quiete di una villa toscana, alla Scuola di musica di Fiesole, ma quando è sotto i riflettori fa notizia.

Parliamo dell'Orchestra Giovanile Italiana, che in tre decenni di attività ha dato nuova linfa vitale alle orchestre italiane, rifornendole di quasi mille elementi, e che lunedì, nella sua più recente formazione, ha ottenuto uno straordinario successo all'Universität Mozarteum di Salisburgo in un nuovo allestimento della "Clemenza di Tito" di Mozart.

**E OPINIONE** comune dei "prominenti" della prestigiosa e severa istituzione austriaca che in una performance complessivamente buona, proprio l'orchestra sia stata la star. «Siamo rimasti molto colpiti dalla qualità, di suono e di fraseggio, di questi giovani strumentisti», ha detto il rettore Reinhart von Gutzeit. Il direttore Josef Wallnig ha trovato straordinaria la rispondenza immediata dei musicisti italiani al suo gesto, la loro intesa, la loro duttilità nell'essere tutt'uno col palcoscenico.

**PREZIOSO** in tutto questo è stato il ruolo della "spalla", la deliziosa violinista senese Fiammetta Casalini. Lo spettacolo, che sarà replicato fino a venerdì, è frutto della

convenzione che il Mozarteum ha sottoscritto con la **Fondazione Scuola di musica di Fiesole**, spiega il sovrintendente Lorenzo Cinatti.

**L'ACCORDO** tra i due centri di alta formazione musicale prevede scambi di studenti, cicli di concerti in comune e, appunto, la realizzazione di opere liriche. "La clemenza di Tito", l'opera scelta quest'anno, sarà ripresa l'11 e il 12 luglio al Teatro Romano di Fiesole. La cornice sarà quella dell'Estate Fiesolana, per la quale Cinatti auspica un ulteriore potenziamento dell'impegno nell'ambito della formazione giovanile con opere, concerti sinfonici e da camera, e anche master class: una specie di festival dedicato ai giovani musicisti e al loro futuro. Talenti di oggi e maestri di domani.



"La clemenza di Tito" all'Universität Mozarteum di Salisburgo

**MOZART E I RAGAZZI**  
Talenti di oggi, maestri di domani: il direttore Wallnig esalta i nostri musicisti

